



SUSSIDIO PER LA QUARESIMA 2024

*Camminerò con cuore integro,
dentro la mia casa*

Salmo 100, 2



DAL SUSSIDIO "QUARESIMA 2024"

PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA (18 FEBBRAIO 2024)

INTRODUZIONE LITURGICA

Le prime due domeniche di Quaresima, al di là dei cicli biblico-liturgici, ripropongono rispettivamente sempre i brani delle tentazioni e della trasfigurazione. In questa prima domenica del Tempo forte per antonomasia ripartiamo ancora una volta dal deserto: luogo teologico che ci riporta all'essenzialità della vita, in cui Dio ci chiama a seguirlo per parlare in modo nuovo al nostro cuore. Questa essenzialità, significata anche dalla sobrietà liturgico-celebrativa, appare indispensabile per far spazio alla Parola di Dio e predisporci al combattimento della fede, che vuole disarmare ogni paventata presunzione per permetterci di riscoprirci figli e discepoli, bisognosi di guardare la nostra fragilità alla luce della gloria di Dio.

VANGELO I DOMENICA DI QUARESIMA

Dal vangelo secondo Marco (Mc 1,12-15)

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

BREVE COMMENTO AL VANGELO

Lo Spirito che Gesù ha ricevuto, è lo stesso che lo scaraventa nel deserto. Questo è il luogo di cammino di ogni uomo, come lo è stato per Israele uscito dall'Egitto e condotto, appunto, nel deserto. Nel deserto non possiamo rimanere fermi né, tantomeno, stare da soli perché ciò sarebbe la morte sicura. Per questo, è importante e vitale camminare e farlo non da soli ma con l'altro, in comunione: camminare è vita, però è difficile. Gesù è con le bestie selvatiche e con gli angeli. Ognuno di noi, nel deserto, porta con sé - e la ritrova nell'altro - la repulsione di non accogliere il Vangelo di Dio perché ciò significherebbe spezzare le nostre certezze materiali che ci tengono legati. Eppure, ognuno di noi, nel deserto nutre anche il desiderio dell'essenziale, quello della presenza di Dio che è, e che deve essere, il sostegno di tutti i giorni. Ecco la prova, ecco il conflitto: sta a noi convertirci e credere nel Vangelo.

INTENZIONI FINO ALLA SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

ELEMOSINA/CARITÀ: *guida i poveri secondo giustizia.* Non svuotiamo gli armadi per donare ciò che è superfluo, ma priviamoci significativamente di qualcosa per dividerlo con chi ne ha più bisogno.

PREGHIERA: *e nel deserto rimase quaranta giorni.* Proviamo a “rimanere” almeno quaranta minuti in compagnia di Gesù. Cerchiamolo nelle nostre parrocchie, approfittiamo dell’adorazione eucaristica per rimanere con il Signore e lasciare che il suo sguardo d’amore illumini la nostra vita, le nostre scelte, la sua chiamata a seguirlo. (Puoi utilizzare la **Preghiera diocesana**).

DIGIUNO: *questo è il segno dell’alleanza.* Proviamo ad alzare lo sguardo al cielo per comprendere l’alleanza che Dio ha fatto e fa con noi. Per alzare lo sguardo dobbiamo spostarlo dallo schermo dei cellulari allo schermo del creato. Proviamo a digiunare per almeno mezz’ora al giorno dai social.

SEGNO COMUNITARIO: LA CASA FELICE (la Base)

Nella 1° domenica di Quaresima, insieme ai giovani della diocesi, siamo chiamati ad iniziare un cammino di conversione, che ci riporti al desiderio dell'essenziale, quello della presenza di Dio e ci doni di mettere fondamenta solide per affrontare i deserti della vita. Nella 1° domenica di Quaresima, i giovani ti accoglieranno all’ingresso della chiesa con un cartellone che durante la Celebrazione Eucaristica verrà posto alla BASE della “*Casa Felice*”; sappiamo bene che la costruzione di una casa è un investimento importante, per la costruzione di questa “*Casa Felice*” tutti noi siamo invitati a scrivere uno o due elementi fondanti da vivere come impegno concreto Quaresimale, (accoglienza, solidarietà, perdono, ascolto, preghiera... ecc.). Costruiamo insieme fondamenta solide!

GOCCE DI CARITÀ

- ✓ Colletta Nazionale a sostegno degli interventi umanitari e per i progetti di Pace e Riconciliazione in Terra Santa.
- ✓ Dona il Tempo per un servizio serale presso l’Ospitale San Giacomo, luogo adibito al pernottamento maschile, dalle 20.30 alle 23.30. Per informazioni contattare la segreteria della Caritas Diocesana dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 al n. 0742/357337 o caritas@diocesidifoligno.it.

PROPOSTE DIOCESANE

- Venerdì 23 febbraio Incontro diocesano giovanissimi e giovani. Dalle 19 alle 22 nella Chiesa di S. Marco a Sant’Eraclio. Tema: *L’impegno per gli altri*. Interviene la prof.ssa Paola Nicolini. A cura degli uffici pastorali diocesani.
- Domenica 25 febbraio Ritiro per adulti e famiglie ore 15.00-17.30 Chiesa S. Paolo.
- Nelle domeniche di quaresima partecipa alle “*Domeniche del Sì*” organizzate dalla Pastorale Vocazionale. Dalle 19 alle 22 nella Chiesa di Santa Maria Infraportas.